



____ Istituto Paritario ____
MARSILIO FICINO
SCUOLA MEDIA • LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
2025-2028**

**Scuola Secondaria di
Primo Grado (Media)**

PTOF

INDICE GENERALE

Cenni storici	4
Identità culturale e progetto formativo	6
Le strutture	9
Organigramma	10
Comitati genitori	11
<u>OFFERTA FORMATIVA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO (MEDIA)</u>	12
Articolazione dell'orario settimanale	12
Trimestre e pentamestre	12
Quadro orario	12
Finalità educative	12
Metodi di attuazione del progetto formativo	13
Le certificazioni linguistiche	14
Soggiorni all'Estero	14
Corsi di lingua e cultura cinese	14
La scuola digitale	15
Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	15
Azioni volte alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo	15
Lo sportello psicologico	17
Collaborazione con il territorio	17
Accademia Marsilio Ficino	18
La formazione degli insegnanti	18
Prove Invalsi	19
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	20
Criteri di attribuzione del voto di condotta	20
Criteri di valutazione delle verifiche scritte e orali	21
Criteri di valutazione dell'educazione civica	22
<u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI FONDAMENTALI</u>	
Obiettivi di apprendimento per le singole classi	23
Obiettivi di apprendimento per le singole discipline	23
Classi I Media	24
Classi II Media	27
Classi III Media	29
<u>ATTIVITÀ PROGETTUALI</u>	32

ALLEGATIAL PTOF

N°1.REGOLAMENTODIISTITUTO

N°2.NORMETRANSITORIEADINTEGRAZIONEDELREGOLAMENTOD'ISTITUTOINCONSEGUENZA DELLA PANDEMIA DA SARS-CoV-2

N°3.INTEGRAZIONEALREGOLAMENTOPERLADIDATTICAINTEGRATAADISTANZA(DID) N°4. INTEGRAZIONE CRITERI CONDOTTA IN DID

N°5.PROGRAMMADIEDUCAZIONECIVICA

N°6.PATTODICORRESPONSABILITÀEDUCATIVASCUOLA-FAMIGLIA

CENNI STORICI SULL'ISTITUTO

L'Istituto Paritario "Marsilio Ficino" è una scuola non statale legalmente riconosciuta con D.M. del 10.6.1946 e Scuola Paritaria dal 29.12.2000 (prot. 10.432). L'Istituto comprende una Scuola Secondaria di Primo Grado (Media), un Liceo Classico e, a partire dall'anno scolastico 2012-2013, un Liceo Scientifico.

L'Istituto "Marsilio Ficino" nacque con la riforma scolastica del 1923 negli ambienti storici del [Convento di S. Francesco, a Figline Valdarno](#), fino allora occupati dagli uffici comunali. La particolare congiuntura storica che favorì, nella seconda metà degli anni '20 del Novecento, il riavvicinamento tra lo Stato e la Chiesa portò, infatti, l'amministrazione comunale di Figline a restituire, nel 1926, tutto l'ambiente del [Convento di S. Francesco ai Padri francescani](#), chiedendo come contraccambio l'obbligo di aprire e mantenere un ginnasio inferiore e superiore e eventualmente altri corsi superiori, tutti gratuiti. L'amministrazione comunale concesse in oltre un contributo per la restaurazione degli edifici.

La scuola aprì, previa autorizzazione del Provveditorato agli Studi di Firenze, il 30 agosto 1926, prendendo il nome dal celebre umanista e filosofo [Marsilio Ficino](#), nato a [Figline Valdarno](#) nel 1433. La sua apertura permise al territorio del Valdarno di disporre di un istituto di istruzione superiore, fino ad allora inesistente nell'area tra Arezzo e Firenze. Nel 1936 la scuola ottenne il riconoscimento legale per il Ginnasio e nel 1946 per il Liceo classico.

Per molti anni l'insegnamento è stato svolto dai Padri francescani laureati nelle diverse discipline di studio, tanto è vero che ancora oggi Figline l'Istituto è conosciuto come "la scuola dei Frati". Tuttavia, a partire dagli anni Ottanta ai Padri Francescani sono affiancati insegnanti laici regolarmente assunti nell'Istituto e, nell'anno scolastico 2013-2014, ai Padri francescani è subentrata nella gestione la Diocesi di Fiesole che ha affidato la direzione didattica alla Comunità di San Leolino. Fanno parte della suddetta Comunità (comunità religiosa di diritto diocesano) diversi insegnanti dell'Istituto che continuano ad avvalersi della collaborazione di docenti laici, sacerdoti e religiosi che ne condividono l'identità culturale e il progetto educativo.

Anche l'ubicazione degli ambienti in cui si svolge l'attività scolastica è strettamente legata alla storia dell'Istituto: i locali corrispondono agli ambienti dell'antico Convento francescano, adiacente alla chiesa di S. Francesco, nel centro storico di Figline Valdarno.

L'importanza della scuola è dovuta al fatto che fino agli anni Sessanta del secolo scorso l'Istituto era l'unica scuola media superiore operante nel Valdarno fiorentino ed ancora oggi rimane, limitatamente a quest'area, il solo liceo classico che è possibile frequentare. Per questa ragione, fin dalla sua istituzione, l'Istituto rappresenta per Figline e per i comuni limitrofi un luogo particolarmente importante di formazione scolastica, morale e civile, per i giovani e per gli adulti, svolgendo anche la funzione di centro di promozione sociale e culturale.

La collaborazione dell'Istituto con le altre istituzioni scolastiche del territorio, regionali e statali, e con gli altri Enti e Associazioni di vario tipo appartenenti alla società civile, è di fatto continua e proficua. In particolare sono numerosi i progetti e le iniziative che vedono l'Istituto collaborare con l'Amministrazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

Da alcuni anni affianca l'Istituto l'Accademia Marsilio Ficino, un'Associazione di Promozione

Sociale che svolge attività di centro culturale in collegamento con la scuola. L'Accademia promuove incontri culturali per insegnanti, genitori e alunni dell'Istituto e per la cittadinanza di Figline e del Valdarno. Inoltre, dal 2019 l'Accademia promuove e organizza il *Festival della Cultura Umanistica* di Figline Valdarno, una manifestazione culturale aperta alle scuole e al vasto pubblico degli adulti, che ospita importanti personalità del mondo della scienza, della cultura e delle arti. Tra le finalità dell'Accademia, infine, vi è anche quella di reperire fondi per borse di studio destinate ad alunni meritevoli le cui famiglie non sono in grado di sostenere le spese educative dei propri figli.

IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTO FORMATIVO

1. L'Istituto Paritario Marsilio Ficino è una scuola cattolica che svolge il proprio servizio all'interno del Sistema nazionale di istruzione (legge n. 62 del 10 marzo 2000), di cui fanno parte le scuole statali e le scuole private ed degli enti locali dichiarate "paritarie". L'Istituto è, dunque, a tutti gli effetti, una scuola pubblica e, come tale, è aperta a tutti. In questo senso, nel pieno rispetto del principio della parità scolastica, l'Istituto, pur essendo una scuola cattolica, non impone alcuna scelta o appartenenza religiosa, poiché ciò tradirebbe, con ogni evidenza, il libero sviluppo di un'autentica personalità umana e civile.
2. Alle finalità della scuola pubblica, l'Istituto Marsilio Ficino aggiunge una missione educativa particolare: oltre alla formazione della coscienza umana e civile dell'alunno, prende cuore, ispirandosi ai valori cristiani e nel pieno rispetto delle scelte di ciascuno, anche lo sviluppo della sua personalità interiore, morale e religiosa.
3. In particolare, ispirandosi ai valori dell'umanità cristiana, l'Istituto intende promuovere la crescita di tutti gli aspetti della personalità, intesa come centro di relazioni con se stessa e con gli altri. L'umanità cristiana apre l'uomo alla dimensione dell'Amore e cambia disegno a tutte le relazioni umane, anche alle relazioni educative, permettendo così che all'interno delle relazioni tra gli uomini si possano tradurre concretamente i valori che furono vissuti da san Francesco, ai cui esempi si ispirarono i padri francescani fondatori della scuola: la fraternità e l'amicizia con tutte le creature, la solidarietà con i più deboli, la costruzione di un mondo di pace.
4. Nelle sue finalità generali, il progetto educativo dell'Istituto si rispecchia in questa sintesi contenuta nel testo della CEI (Conferenza episcopale italiana) *Educare all'avita buona del Vangelo* (2010): «La scuola ha il compito di trasmettere il patrimonio culturale elaborato nel passato, aiutare a leggere il presente, far acquisire le competenze per costruire il futuro, mediante lo studio e la formazione di una coscienza critica, la formazione del cittadino e la crescita del senso del bene comune» (n. 46).
5. Traducendo nel concreto dell'attività scolastica quei valori già evidenziati sopra, l'obiettivo di tutti i docenti e dell'azione didattica ed educativa dell'Istituto è il successo scolastico e formativo dei propri allievi. La nostra scuola vuole essere una scuola di qualità per tutti, una scuola che garantisce una preparazione di massimo livello e una valutazione adeguata all'effettivo merito. D'altro canto, sarà una scuola che vuole accompagnare lo studente nel cammino scolastico e che in caso di difficoltà farà il possibile affinché gli alunni possano migliorare il loro rendimento. Lo studente è posto al centro del percorso formativo: obiettivo primario della scuola è che diventi il protagonista consapevole della propria formazione.
6. Per raggiungere questo obiettivo, la scuola si impegna a creare un ambiente, anche relazionale, favorevole all'apprendimento. Gli allievi saranno stimolati a riconoscere il valore dell'Istituto che frequentano e a maturare un senso di appartenenza alla scuola. La motivazione allo studio

riferimento all'italiano, all'inglese, al francese, allo spagnolo; b. eventuali potenziamenti delle competenze logico-matematiche e scientifiche; c) approfondimenti e attività laboratoriali per alcune discipline, comprese quelle classiche; d. orientamento in entrata e orientamento in uscita, a partire dal quarto anno mediante attività orientative e lezioni presso università; e. PCTO (Percorso per l'acquisizione delle competenze trasversali ed orientamento) o alternanza scuola-lavoro; f. DSA, BES e sportello di ascolto psicologico; g. utilizzo ai fini didattici delle nuove tecnologie; h. viaggi di studio e uscite didattiche; i. valorizzazione delle competenze espressive mediante un Laboratorio di Teatro e un Giornale scolastico; l. promozione della lettura mediante il progetto *Liberlibertà* e una Biblioteca dei ragazzi; m. acquisizione di competenze musicali attraverso attività musicale e coreutica.

12. L'attività sportiva si integra con i fini educativi e formativi della scuola. La formazione della persona, del futuro cittadino, passa anche attraverso la pratica dello sport, che consente lo sviluppo del carattere, l'abitudine ai impegni mirati, la capacità di affrontare anche gli insuccessi, di valutarli e di valutare gli altri sulla base di competizioni con regole convenzionali e universali. L'attività sportiva è un mezzo educativo che tiene in grande considerazione anche la fatica e la problematicità connessa all'acquisizione degli obiettivi programmati.
13. L'Istituto è cosciente di appartenere alla società civile e al territorio entro il quale opera e con cui si confronta e mira pertanto ad essere un punto di riferimento culturale e sociale del territorio, accogliendo e criticamente le istanze e promuovendone i valori, in uno spirito di dialogo e di aperta collaborazione.
14. È favorita e sostenuta la progettualità dei docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, a livello curricolare ed extracurricolare.
15. Il dialogo tra famiglia e scuola deve essere fatto di rispetto reciproco e di autentica collaborazione e non può limitarsi pertanto al compito burocratico di verificare i risultati dell'apprendimento. A tale scopo l'Istituto promuove iniziative di incontro e di formazione con i genitori degli alunni per affrontare insieme i nodi problematici dell'educazione.

RIFORMA ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Con l'emanazione delle *Linee guida per l'orientamento* (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla *Riforma del sistema di orientamento* prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

A seguito dell'emanazione delle *Linee guida per l'orientamento*, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Il Collegio dei docenti progetta i percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo coinvolge tutti i docenti del singolo Consiglio di classe.

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

Nella scuola secondaria di secondo grado i docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.

I moduli di orientamento formativo saranno svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica nonché, per le scuole del secondo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89.

Nella scuola secondaria di primo grado e nelle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado le attività saranno svolte in orario curriculare ed extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività consistono in moduli curricolari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei), per garantire il successo di questa esperienza formativa, non sarà computato tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO. All'interno delle 30 ore saranno dunque computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, già previsti dal nostro Liceo

EDUCAZIONE CIVICA E LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

In ottemperanza alle Nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 183/24), Linee guida che sostituiscono le precedenti individuate dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, edal relativo decreto attuativo del 22 giugno 2020, n. 35, si espongono di seguito le modalità di esecuzione adottate, a partire dall'anno scolastico 2024/25, per la definizione dei curricula di educazione civica.

L'insegnamento dell'educazione civica vuole essere inteso innanzitutto nel suo significato più profondo, come educazione della persona, come educazione alla cultura del rispetto verso ogni essere umano e del cittadino autonomo e responsabile con una particolare "attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria". Con il primo termine, "educazione", si fa riferimento alla fondamentale finalità della scuola; con il secondo, "civica", il fine della formazione scolastica viene orientato alla vita sociale, giuridica e politica, verso cioè i principi che reggono la collettività e le forme nelle quali essa si concretizza. La scuola infatti, e nello specifico il gruppo classe, costituisce per gli alunni la prima diretta esperienza di democrazia all'interno di una comunità, nella quale alunni ed insegnanti sono chiamati a rispettare i diritti inviolabili di ogni individuo e ad adempiere ai propri doveri.

Nel rispetto del quadro normativo e seguendo le sopra elencate considerazioni, si riportano di seguito le **linee guida** per l'insegnamento della disciplina, che si sviluppano

intorno a tre nuclei concettuali, a cui possono essere ricondotte molte tematiche.

- **Costituzione:** la conoscenza del dettato costituzionale e della sua storia, diritto, legalità e solidarietà. Collegatisi con i temi relativi all'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime fra tutte l'idea e lo sviluppo storico di Unione Europea e Nazioni Unite; vi rientrano anche i concetti di legalità, di rispetto delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, la conoscenza dell'Inno nazionale, della Bandiera nazionale e del simbolo della Patria).
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** educazione ai concetti di sviluppo e di crescita, valorizzazione del lavoro, tutela della sicurezza e della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura; educazione ambientale con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, alla bioeconomia, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; educazione alimentare e percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, doping, alcool, all'uso patologico del web, tutela del risparmio ed educazione finanziaria come valorizzazione e tutela del patrimonio privato.
- **Cittadinanza digitale:** intesa come la capacità di un individuo, tenendo conto dell'età dei singoli studenti, di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

La **prospettiva** è quella della trasversalità; l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di tradizionale disciplina, prevede un approccio interdisciplinare. All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate 33 ore annuali; l'insegnamento, in contitolarità, è affidato ai docenti della singola classe tra i quali è individuato un coordinatore. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e qui inseriti comprendono anche la valutazione di educazione civica.

Finalità e obiettivi:

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. Aiutare le persone in difficoltà per incrementare la collaborazione e l'inclusione
- Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
- Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
- Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

In riferimento al DM 166/25 del 9 agosto 2025 Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, è avviato un percorso di riflessione e studio al fine di acquisire maggiore consapevolezza dei Sistemi di Intelligenza Artificiale (Sistemi di IA).

ORGANICOLLEGIALLIDELLASCUOLA

CONSIGLIODICLASSE

È composto dai docenti della classe. Si riunisce per elaborare la progettazione didattica e valutare i risultati del percorso formativo.

CONSIGLIODICLASSE(allargatoallacomponentegenitori)

È composto dai docenti della classe e da due rappresentanti eletti dai genitori. Di durata annuale ha funzioni consultive e propositive. A maggio si riunisce per l'adozione dei libri di testo.

COLLEGIO DEI DOCENTI

È composto da tutti gli insegnanti della scuola dell'infanzia o della scuola primaria o della scuola secondaria di I o II grado. Si riunisce anche per elaborare la progettazione didattica e educativa (inizi dell'anno scolastico). Elabora inoltre il Piano triennale dell'offerta formativa e lo rivede annualmente. Possono essere invitate a farne parte insegnanti specialisti di attività promosse occasionalmente o stabilmente nell'ambito delle attività della scuola.

CONSIGLIODIPLESSO

È composto dal Legale rappresentante dell'Ente gestore o suo delegato, dal **Presidente Coordinatore scuola dell'infanzia o Coordinatore scuola primaria** (membri di diritto), da 2 rappresentanti dei docenti della scuola, 1 rappresentante del personale non docente e da 2 rappresentanti dei genitori, eletti ogni tre anni. Si riunisce almeno una volta durante l'anno scolastico. Dura in carica tre anni scolastici. È lo strumento che garantisce la partecipazione democratica al processo di attuazione dell'autonomia e all'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa.

ORGANICO LEGALI IN RACCORDO CON GLI ALTRI ORDINI DELL'ISTITUTO

CONSIGLIO DI ISTITUTO

(Organo di collegamento verticale, relativo all'intero Istituto, **comprensivo della della scuola secondaria di I grado, della scuola secondaria di II grado**).

È composto dal Legale rappresentante dell'Ente gestore o suo delegato, che può essere individuato anche tra le figure già facenti parte del Consiglio, dai coordinatori didattici dei diversi ordini scolastici presenti nell'Istituto (membri di diritto), da 2 rappresentanti dei genitori, 2 docenti, 1 rappresentante del personale non-docente. Dura in carica tre anni scolastici. Tra i principali compiti e funzioni, coordina la gestione degli spazi comuni, approva le iniziative extracurricolari proposte dalla scuola, favorisce le iniziative di continuità verticale, approva, laddove richiesto, la partecipazione a progetti finanziati con risorse pubbliche.

ASSEMBLEA DEI GENITORI

È formata da tutti i genitori degli alunni iscritti all'intero Istituto. Si riunisce almeno due volte ogni anno scolastico per discutere l'andamento della scuola, per fornire indicazioni per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa, per suggerire iniziative extracurricolari.

La scuola può partecipare a progetti didattici finanziati con risorse pubbliche previste dai piani di investimento del Ministero dell'Istruzione e del Merito, con lo scopo di potenziare l'offerta dei propri servizi di istruzione.

LE STRUTTURE

L'attività didattica dell'Istituto si svolge nei locali adiacenti al Convento e alla Chiesa dei Frati Minori, opportunamente attrezzati per accogliere gli studenti e svolgere le attività didattiche e formative della scuola.

L'Istituto è dotato di:

- 5 Aule per l'insegnamento delle discipline comuni del Liceo classico e scientifico, 5 aule per l'insegnamento delle discipline di indirizzo, 3 aule per la Scuola media, dotate di LIM. Ogni aula del Liceo è dotata di schermo, computer e proiettore
- un'AULA MAGNA, destinata alle Assemblee dell'Istituto, alle Assemblee degli Studenti e dei Genitori, a conferenze e incontri ufficiali
- un'AULA DI INFORMATICA E SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE con 14 postazioni di computer, un proiettore e un maxi schermo
- un'aula LIM a disposizione per l'attività didattica di tutte le classi
- un laboratorio di CHIMICA E BIOLOGIA
- un laboratorio di FISICA
- un'aula di EDUCAZIONE ARTISTICA e di EDUCAZIONE TECNICA
- un'aula di EDUCAZIONE MUSICALE con pianoforte a mezza coda e postazione coreutica
- una palestra e un campo sportivo per l'attività di EDUCAZIONE FISICA, con due spogliatoi
- una BIBLIOTECA storica in via di informatizzazione, di circa 22.000 volumi che comprendono, oltre a riviste e raccolte di vario argomento, preziosi incunaboli e cinquecentine
- una BIBLIOTECA DEI RAGAZZI che raccoglie volumi di narrativa e di saggistica a disposizione degli alunni grazie a un servizio-prestiti gestito dagli alunni stessi
- una presidenza
- una segreteria didattica e una segreteria amministrativa
- una sala professori
- una sala polivalente per: colloqui con i genitori, riunioni dei docenti, consigli di Istituto e di classe

ORGANIGRAMMA

Dirigente scolastico: Prof. Don Enrico Maria Vannoni Coordinatore
Biennio Liceo: Prof. Giovanni Meucci Coordinatore Triennio
Liceo: Prof. Bruno Meucci
Coordinatore Scuola Media: Prof. Don Enrico Maria Vannoni – Prof. Eleonora Butti
Coordinatore Attività progettuali: Prof. Giovanni Meucci

FUNZIONISTUMENTALI, COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Orientamento entrata/uscita Licei: Prof. Matteo Chioccioli – Prof. Bruno Meucci
Orientamento entrata/uscita Scuola Media: Prof. Gaia Mancini – Prof. Eleonora Butti
Referente Progetti Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO): Prof. Sara Picchioni
Referente amministrativo Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO): Chiara Campioni Gestione del Registro elettronico: Chiara Campioni
Viaggi di istruzione: Prof. Don Enrico M. Vannoni

Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica: Prof. Eleonora Butti, Prof. Simone Masini, Prof. Luca Salvestrini
Referente BES Liceo: Prof. Luca Salvestrini
Referente BES Medie: Prof. Simone Masini
Referente PAI: Prof. Simone Masini
Referente del "Bullismo e cyberbullismo": Prof. Simone Masini, Prof. Giovanni Meucci

Adozione Libridi Testo Liceo: Prof. Luca Salvestrini
Adozione Libridi Testo Medie: Prof. Simone Masini
Sportello psicologico: Prof. Lorenzo Artusi
Turni sorveglianza dopo scuola: Prof. Luca Salvestrini Biblioteca dei Ragazzi: Prof. Bruno Meucci
I giardini di Kensington (periodico degli studenti): Prof. Bruno Meucci
Laboratorio di teatro: Prof. Giovanni Meucci
Gestione del sito internet: Dott. ssallaria Mori – Prof. Bruno Meucci

Commissione PTOF: Prof. Bruno Meucci – Prof. Eleonora Butti
Commissione Educazione Civica: Prof. Giovanni Meucci, Prof. Matteo Chioccioli, Prof. Sara Picchioni, Prof. Bruno Meucci
Borse di studio "Adotta uno studente": Prof. Giovanni Meucci
Referente Covid: Prof. Enrico M. Vannoni, Prof. Matteo Chioccioli

AREE DISCIPLINARI

Idocenti si riuniscono periodicamente per aree disciplinari; gli argomenti di cui discutono sono, tra gli altri: – progettazione disciplinare: condivisione di obiettivi, contenuti, metodi; – scansione, punti

irrinunciabile priorità del programma; - collegamenti interdisciplinari; - criteri strumentali di verifica e valutazione; - standard minimi di apprendimento; - utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche; - ibridi di testo; - coordinamento tra biennio e triennio.

INSEGNANTE TUTOR

È istituita per ogni classe la figura dell'Insegnante Tutor che ha i seguenti compiti: nominato dal Dirigente Scolastico all'interno di ciascuna classe, funge da referente del Consiglio di classe per eventuali problemi segnalati dai docenti o dai rappresentanti degli studenti e dei genitori.

COMITATO DEI GENITORI

Il Comitato, nato su proposta spontanea di alcuni genitori, si propone come un organismo collegiale che affianca, promuove e sostiene economicamente la Scuola attraverso la prestazione volontaria di servizi e l'organizzazione di eventi pubblici e attività formative per la raccolta di fondi da destinare al sostegno delle attività didattiche decise dalla Direzione Didattica in accordo con il Collegio dei Docenti. Il Comitato svolge le sue attività in accordo con il Presidente del Consiglio di Istituto e i Rappresentanti dei genitori - di classe e di Istituto - delle Medie e dei Licei, che volendo ne possono assumere la funzione di coordinatori all'interno delle singole classi. Esistono in alcuni casi più volte l'anno a seconda delle necessità.

Inoltre si propone come tramite di accordo tra l'Istituto e l'APS Accademia Marsilio Ficino ed è seguito da almeno un docente per le Medie e uno per i Licei.

LASCUOLASECONDARIADIPRIMOGRADO(SCUOLAMEDIA)

ARTICOLAZIONEDELL'ORARIOSETTIMANALE

Lascuolaèapertadalle8:15alle13:15dallunedìalsabato.

TRIMESTREEPENTAMESTRE

Aifinidellavalutazioneintermediaefinale,ilCollegiodeiDocentiharipartito l'annoscolasticoindue periodi:unTrimestrechevadall'iniziodellelezionifinoalloscrutiniointermediocheavverràalrientro dallevacanzediNatale,agennaio;unPentamestrechevadalloscrutiniointermedio,agennaio,sino al termine delle lezioni.

QUADROORARIOSETTIMANALE

Discipline	Numerodi ore
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematicae Scienze	6
Inglese	3
Secondalinguacomunitaria (Francese oSpagnolo)	2
Tecnologia	2
ArteeImmagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
Religione	1

A(Perun totale di 30 ore di insegnamento settimanali)

FINALITÀEDUCATIVE

Nell'ambitodellefinalitàeducativesirilevanoiseguentiaspetti:

Areacognitiva

- I docenti tenderanno al raggiungimento di un elevato livello di conoscenze, privilegiate nel loro aspetto qualificativo oltre che quantitativo, qualificanti per gli alunni nell'Istituto, promuoveranno l'acquisizione di abilità, di competenze e di un valido metodo di lavoro e stimoleranno lo sviluppo delle capacità dei singoli;
- Gli obiettivi didattici privilegeranno gli aspetti della comprensione, della comunicazione e della rielaborazione dei messaggi verbali e non verbali (edell'acquisizione delle conoscenze disciplinari di un proficuo metodo di lavoro), che si articoleranno in tal modo nelle varie classi.

Areacomportamentale

- Comportamento a scuola (inteso come rispetto di regole, ambiente, persone, autocontrollo);

- Rapporto con adulti e compagni;
- Partecipazione alla vita di classe;
- Sensibilità alle problematiche sociali e civili.

Area integrativa di sostegno e potenziamento

Per venire incontro alle difficoltà degli alunni, nonché per potenziare i loro interessi e capacità, sono stati previsti i seguenti obiettivi di sostegno ed integrazione:

- Interventi di recupero e sostegno individualizzati da realizzare nell'ambito di ogni disciplina;
- Interventi di recupero extra-curricolari periodici;
- Attività integrative attraverso espressioni di carattere teatrale finalizzate al consolidamento delle capacità comunicative;
- Attività di approfondimento delle origini della lingua italiana mediante corsi di latino propedeutici per la scuola superiore;
- Attività integrative per l'apprendimento della seconda lingua straniera (francese, spagnolo);
- Attività di doposcuola.
- Interventi concordati tra docenti miranti a recuperare motivazione e fiducia nel singolo ragazzo.

METODI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

1. Utilizzo della programmazione educativa e didattica con verifiche puntuali;
2. Il procedimento della valutazione sarà effettuato con verifiche frequenti e puntuali e interventi di ritorno sui contenuti;
3. Applicazione dinamica della programmazione secondo esigenze particolari sia nell'area didattica che di sostegno e potenziamento;
4. Realizzazione di un accordo interdisciplinare fra i docenti per i contenuti e i metodi.

Strategie di intervento

- Stimolo costante ed diffuso all'operosità;
- Educazione allo studio individuale;
- Esercizi della memoria;
- Attività di ricerca;
- Coinvolgimento collaborativo dei genitori per il conseguimento delle mete proposte.

Risorse

- Utilizzo di un sistema valutativo definito dal Collegio dei Docenti;
- Calendario scolastico e orari delle lezioni in funzione didattica e formativa;
- Utilizzo dei seguenti laboratori: informatico, scientifico, musicale, tecnico-artistico, teatrale;
- Utilizzo della LIM in ogni classe;
- Effettuazione di visite guidate e viaggi di istruzione;
- Partecipazione a spettacoli musicali;
- Utilizzo della palestra;
- Progetti sportivi (sport di squadra, sport individuali, attività in ambiente naturale);

- Utilizzo delle strutture a disposizione della scuola: biblioteca d'istituto, sala espositiva di mineralie rocce;
- Rapporto con realtà sociali legate ad attività di volontariato;
- Incontro formativo con genitori e specialisti del settore educativo;
- Attività di conoscenza dell'ambiente;
- Collaborazione attiva dei genitori;
- Sportelli di aiuto psicologico aperti ad alunni, genitori e docenti;
- Servizi mensa scolastica e doposcuola;
- Partecipazione agli scambi linguistici e culturali con l'Estero.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Certificazioni Cambridge Lingua Inglese

Agli alunni della III Media è offerta la preparazione e la possibilità di conseguire il KET (Key English Test) rilasciato dalla Cambridge University, equivalente al livello A2 del Common European Framework (CEFR). Il corso si svolge presso il locale della scuola, una volta a settimana per la durata di un'ora e sono tenuti da insegnante madrelingua con esperienza pluriennale nell'insegnamento. Il criterio della composizione delle classi non è la fascia di età, ma il proprio grado di conoscenza e preparazione. A fine corso l'insegnante porterà i ragazzi presso l'Accademia Britannica, sede in cui si terrà l'esame.

Certificazioni D.E.L.E. Lingua Spagnola (su richiesta)

Ai nostri alunni offriamo l'opportunità di preparare e sostenere gli esami per il conseguimento del D.E.L.E. (Diploma de Español como Lengua Extranjera) nei vari livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Il D.E.L.E. è il "Diploma di Spagnolo come Lingua Straniera" rilasciato dall'*Instituto Cervantes* per conto del Ministero dell'Istruzione spagnolo che attesta il grado di competenza e di padronanza della lingua spagnola. Questa certificazione è l'unico riconoscimento internazionale dei sistemi educativi pubblici e privati, dalle camere di commercio e dalle società private. La preparazione a sostenere l'esame per il D.E.L.E. si svolge in orario extrascolastico.

Certificazioni D.E.L.F. Lingua Francese (su richiesta)

Le certificazioni D.E.L.F. (Diplôme de l'étude en langue française) sono certificazioni rilasciate dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale e sottoposte all'autorità di una specifica Commissione nazionale presso il Centro internazionale di studi pedagogici (CIEP). Sono privediscadenza e adeguate ai livelli di competenza linguistica definiti nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. Costituiscono uno strumento di valorizzazione dei percorsi accademici individuali e favoriscono la mobilità studentesca e professionale.

SOGGIORNII ALL'ESTERO E VACANZE STUDIO

Ogni anno l'Istituto dà la possibilità ai propri studenti di recarsi in vacanza studio nel Regno Unito con alloggio in college o famiglie.

CORSO DI LINGUA E CULTURA CINESE

È previsto un laboratorio per l'apprendimento delle basi della lingua e della cultura cinese. Il corso, gratuito e aperto a tutti gli studenti interessati che frequentano la scuola media, si propone di far avvicinare gli alunni alla conoscenza e allo studio della lingua e della cultura cinese.

Questo ciclo di incontri si prefigge lo scopo di far conoscere alcuni interessanti aspetti della Cina dal

punto di vista storico e culturale e le espressioni più comuni per la comunicazione quotidiana. Vengono affrontate le caratteristiche del sistema tonale tipico del cinese mandarino e approfondite le basi della scrittura in caratteri.

AZIONICOERENTICONILPIANONAZIONALESCUOLADIGITALE

Animatore digitale per la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale è la prof.ssa Sara Picchioni. In coerenza con le indicazioni ministeriali, l'Istituto Paritario Marsilio Ficino, avvalendosi del Piano Nazionale, intende: 1) migliorare le dotazioni hardware; 2) implementare le reti; 3) favorire le attività didattiche mediante l'utilizzo delle risorse digitali; 4) contribuire alla formazione dei docenti per un migliore utilizzo delle risorse digitali nella didattica.

In linea con gli obiettivi ai punti 1 e 2, è stato realizzato all'inizio dell'a.s. 2019/2020 il potenziamento della rete wi-fi esistente e quasi ogni aula è stata dotata di videoproiettore e computer. Per i punti 3) e 4) si prevede la partecipazione dei docenti e di tutto il personale coinvolto agli incontri formativi previsti dal PNSD. A tal fine, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, saranno predisposti specifici progetti.

ILGRUPPODILAVOROPERL'INCLUSIONE

Il GLI si occupa delle tematiche e delle attività che riguardano gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (DSA - Disturbi Specifici dell'Apprendimento, deficit del linguaggio e delle abilità non verbali, disturbo dell'attenzione e dell'iperattività) e gli alunni che presentano difficoltà e bisogni educativi speciali che tuttavia non rientrano nella sfera della disabilità certificata (area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

Il GLI ha compiti di rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nella scuola, includendo tutte le tipologie di BES.

È composto da:

- Dirigente Scolastico (che provvede alla costituzione del gruppo e alla nomina dei suoi membri);
- collaboratori del dirigente;
- docenti di sostegno laddove presenti;
- docenti referenti BES, DSA, handicap;
- genitori di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali;
- referenti personale ASL;
- eventuali operatori coinvolti nei progetti formativi.

Svolge le seguenti funzioni:

- rilevare i BES presenti nella scuola;
- supervisionare e valutare il livello di inclusione della scuola;
- raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere;
- offrire confronto su casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle metodologie di gestione delle classi;
- stabilire relazioni con i CTS, i CTI e i servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.);
- elaborare un progetto di Piano annuale per l'inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES.

AZIONIVOLTEALLAPREVENZIONEDELBULLISMOEDEL CYBERBULLISMO

Il termine bullismo deriva dall'inglese "bullying" e viene usato nella letteratura internazionale per connotare il fenomeno delle prepotenze tra pari in un contesto di gruppo. Le azioni possono riguardare molestie verbali, aggressioni fisiche, persecuzioni, generalmente attuate in ambiente

scolastico.

Oggi la tecnologia consente ai bulli di infiltrarsi nelle case delle vittime, di materializzarsi in ogni momento della loro vita, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite smartphone o pubblicati sui siti web tramite Internet. Il bullismo diventa quindi cyberbullismo. Il cyberbullismo definisce un insieme di azioni aggressive e intenzionali, di una singola persona o di un gruppo, realizzate mediante strumenti elettronici (sms, mms, foto, video, email, chatrooms, istant messaging, siti web, telefonate), il cui obiettivo è quello di provocare danni ad un coetaneo incapace di difendersi.

L'Istituto M. Ficino reputa "gravi" tutti quei comportamenti che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo e la sanzione contemporanea tra istituzione scolastica intende attivare ogni anno delle attività di sensibilizzazione su rispetto reciproco e valorizzazione delle diversità, prevenzione del bullismo e cyber bullismo.

A questo scopo si definiscono i compiti di ciascuna membro della comunità scolastica:

1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- individuare attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo effettuando eventualmente iniziative in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- 1. favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;

2. IL REFERENTE DEL "BULLISMO E CYBERBULLISMO":

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgono genitori, studenti e tutto il personale;
- coordina le attività di prevenzione e di informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- si rivolge ai partner esterni alla scuola, quali servizi sociali, sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, ... per realizzare un progetto di prevenzione;
- cura i rapporti diretti fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi.

3. IL COLLEGIO DOCENTI:

- promuove scelte didattiche e educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno;
- prevede azioni culturali e educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

4. IL CONSIGLIO DI CLASSE:

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;

- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nella relazione con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.
5. IL DOCENTE:
- valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessione adeguati al livello di età degli alunni.
6. I GENITORI:
- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
 - sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
 - vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero alertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
 - conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
7. GLI ALUNNI:
- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale;

imparano le regole basilari per rispettare gli altri, sia in classe che quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms) che inviano.

LO SPORTELLO PSICOLOGICO

La nostra scuola, in collaborazione con la psicologa dott.ssa Anna Maria Debolini, offre uno Sportello di consulenza psicologica a tutti coloro che la frequentano o a vario titolo: alunni, docenti, personale, famiglie.

Si tratta di un tempo messo a disposizione settimanalmente, in orario pomeridiano, con prenotazione degli incontri, in cui è possibile confrontarsi con una persona preparata sia in ambito psicologico e psicoterapeutico, sia relativamente al mondo educativo.

La scuola mette a disposizione gratuitamente e per prime due incontri con la dott.ssa Debolini, con la quale sarà possibile eventualmente proseguire un percorso personale a una tariffa agevolata in convenzione con la scuola e nei locali scolastici.

Lo Sportello nasce come supporto alle difficoltà della crescita, allo svolgimento della genitorialità, allo svolgimento del proprio lavoro scolastico, alle complessere relazioni che la società di oggi richiede.

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Il nostro Istituto intende proseguire la collaborazione con le seguenti enti e associazioni del territorio:

- Comune di Figline e Incisa Valdarno
- Accademia Marsilio Ficino
- Pro Loco Figline Valdarno
- Libreria La Parola di Figline Valdarno

- Presidio Libera Valdarno
- Università degli Studi di Firenze
- Circolo Fanin
- Centro Culturale Perlamora
- Piscina di Figline Valdarno
- Circolo Sbandieratori Borghie Sestrieri
- Circolo Tennis Matassino
- Palazzetto dello Sport Don Bosco
- Oratorio Don Bosco di Figline Valdarno
- Insigne Collegiata di S. Maria a Figline

ACCADEMIA MARSILIO FICINO

L'Associazione di Promozione Sociale Accademia Marsilio Ficino, fondata nel marzo del 2013, nasce con lo scopo di divulgare e valorizzare l'opera educativa che da anni svolge l'Istituto Paritario Marsilio Ficino (Scuola Media, Liceo Classico e Liceo Scientifico). È formata da ex alunni, genitori, docenti ed amici sostenitori. In questi anni l'Accademia ha promosso iniziative a carattere culturale al fine di avvicinare gli studenti ed i loro familiari ad una cultura ispirata all'Umanesimo, a quell'umanesimo francescano, che ha determinato la nascita della scuola nel 1926, e che oggi trova espressione non solo in iniziative culturali, ma anche in un impegno per favorire una cultura qualificata ed accessibile a tutti, promuovendo anche un sostegno economico e borse di studio per i giovani.

Per rendere partecipe tutta la cittadinanza della sua "missione" culturale – educativa l'Accademia organizza e promuove un *Festival della Cultura Umanistica* giunto alla seconda edizione che purtroppo nel 2020 è stata rimandata a causa della pandemia da Sars-Cov19. Il Festival prevede la partecipazione attiva degli studenti del nostro Istituto sia come auditori sia come collaboratori nei servizi d'ordine, accoglienza degli ospiti, vendita di libri, servizi giornalistici, riprese televisive, ecc, tutte attività che rientrano nei percorsi per le competenze trasversali di cittadinanza e che quindi sono conteggiate come ore di Alternanza Scuola Lavoro. L'evento gode del patrocinio e della collaborazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno, della ProLoco di Figline Valdarno nonché del patrocinio di altri enti.

PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

Il Collegio Docenti ha deliberato di organizzare per il Piano Triennale corsi di formazione degli insegnanti nei seguenti ambiti: - Informatica; - Valutazione didattica delle competenze; - Inglese; - Didattica laboratoriale. I corsi saranno organizzati autonomamente dalla scuola e ogni anno si prevede una formazione di almeno 20 ore, certificata a cura della stessa scuola o attraverso l'adesione a reti di scuole.

PROVEINVALSI

La nostra scuola partecipa, secondo le direttive ministeriali, alle rilevazioni degli apprendimenti predisposti dall'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI).

Queste prove si articolano in modo da rilevare gli apprendimenti degli studenti e permettono all'Italia di partecipare alle indagini internazionali degli apprendimenti.

L'Unione Europea ha definito conoscenze e abilità specifiche per ogni ciclo di studio che l'Italia valuta ogni anno alla fine di significativi cicli scolastici.

Per i gradi scolastici ed i cicli della nostra scuola, le rilevazioni vengono fatte in terza media (matematica, italiano ed inglese), in seconda superiore (matematica ed italiano) e in quinta superiore (matematica, italiano ed inglese). Le prove sono CBT (al computer).

Le prove che si svolgono alla fine dei cicli di istruzione di primo e secondo grado (terza media e quinta superiore) risultano obbligatorie, ma non necessarie per l'ammissione all'esame (significa che ogni studente deve partecipare alla rilevazione, ma non è necessario che passi ogni prova). I risultati delle prove oltre che ad essere usate per un'indagine sul territorio italiano servono per valorizzare il curriculum dello studente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

Voto 5	L'alunno non rispetta il regolamento d'Istituto, pur sollecitato e richiamato. Si dimostra recidivo. Mette in pericolo sé stesso, i compagni, danneggia le strutture, manca di rispetto verso gli altri in modo grave e continuato, trascina altri compagni in comportamenti devianti, produce volontariamente danni.
Voto 6	L'alunno rispetta il regolamento d'Istituto, ma solo se continuamente sollecitato. Non ha rispetto per le regole in alcuni episodi gravi. Arriva spesso in ritardo, fa molte assenze, spesso entra in ritardo o esce in anticipo. Non mostra rispetto per le cose comuni e per gli ambienti.
Voto 7	L'alunno rispetta sostanzialmente il regolamento d'Istituto. Ma disturba le lezioni in modo continuato e si corregge solo se sollecitato dall'insegnante. Partecipa poco alle lezioni, non sempre è puntuale nella consegna dei compiti assegnati, spesso è sprovvisto del materiale didattico richiesto. Fa molte assenze. Mostra poco rispetto delle cose comuni e degli ambienti.
Voto 8	L'alunno rispetta il regolamento d'Istituto, è collaborativo e confrontivo con i compagni e l'insegnante, rispetta le cose comuni negli ambienti, partecipa attivamente alla vita di classe, ma deve essere ripreso spesso dall'insegnante per mancanze non gravi riguardo all'attenzione in classe, lo svolgimento dei compiti assegnati, il rispetto degli ambienti e delle persone.
Voto 9	L'alunno rispetta il regolamento d'Istituto, è collaborativo e confrontivo con i compagni e l'insegnante, si pone come elemento positivo all'interno della classe, partecipa attivamente in modo pertinente e con contributi personali.
Voto 10	L'alunno rispetta il regolamento d'Istituto, è collaborativo e confrontivo con i compagni e l'insegnante, si pone come elemento positivo all'interno della classe, partecipa attivamente in modo pertinente e con contributi personali per tutto l'anno scolastico. Si mostra responsabile in ogni situazione e si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare.

INTEGRAZIONE CRITERI PER LA CONDOTTA IN DID – vedi ALLEGATO N° 4

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE E ORALI

Giudizio	Voto 10mi	CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE, ESPOSIZIONE E ARGOMENTAZIONE
Eccellente	10 9 $\frac{1}{2}$	<ul style="list-style-type: none"> - Ha conoscenze complete, approfondite e rielaborate su tutti i contenuti - Sa utilizzare le conoscenze acquisite con eccellente padronanza - Sa distinguere e analizzare i concetti chiave con accuratezza e originalità, sa fare collegamenti con ottima consequenzialità logica - Sa argomentare in modo eccellente ed esporre in modo chiaro
Ottimo	9 8 $\frac{1}{2}$	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze complete, di ottimo livello, acquisite con accuratezza - Sa utilizzare le conoscenze acquisite con ottima padronanza - Sa distinguere e analizzare i concetti chiave, sa fare collegamenti con ottima consequenzialità logica - Sa argomentare in modo ottimo ed esporre in modo chiaro
Buono	8 7 $\frac{1}{2}$	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede buone conoscenze dei contenuti, acquisite in modo ben articolato - Sa utilizzare le conoscenze acquisite con buona padronanza - Sa distinguere i concetti chiave e rielaborarli con adeguata capacità logica - Sa argomentare in modo esauriente ed esporre in modo chiaro
Discreto	7 6 $\frac{1}{2}$	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze pienamente sufficienti, senza incertezze - Sa utilizzare le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto - Sa distinguere i concetti chiave con sufficiente capacità di rielaborazione - Sa argomentare ed esporre con linguaggio adeguato
Suff.	6	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze solo essenziali con qualche lieve incertezza - Sa utilizzare le conoscenze acquisite in modo accettabile - Non sa sempre distinguere i concetti chiave - Sa esporre con linguaggio semplice, non sempre specifico
Scarso	5 $\frac{1}{2}$ 5	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze superficiali, non adeguatamente assimilate - Non sa sempre utilizzare le conoscenze acquisite in modo autonomo - Riesce con qualche difficoltà a distinguere i concetti chiave - Espone in maniera incerta con scarsa argomentazione
Insuff.	4 $\frac{1}{2}$ 4	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze frammentarie e lacunose con carenze diffuse - Non riesce in modo accettabile a distinguere i concetti chiave - Espone in maniera incerta
Grav. insuff.	3	Provenuto in bianco

CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con la Legge del 20 agosto 2019 n. 92 è stato introdotto in forma obbligatoria l'insegnamento dell'Educazione civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado. L'Educazione civica sarà una nuova materia con un minimo di 33 ore annue e con un voto in pagella. Sarà svolta trasversalmente da uno o più docenti della classe all'interno delle proprie materie. Un coordinatore, designato dal Consiglio di classe, coordinerà le attività didattiche e le verifiche. Dopo aver raccolto informazioni dai colleghi, formulerà la proposta di voto in sede di scrutinio.

Il Collegio dei docenti ha stabilito i seguenti metodi di verifica per Educazione civica: 1 compito di italiano e 1 test di verifica nel Trimestre; 1 compito di italiano e 2 test di verifica nel Pentamestre. Queste valutazioni potranno essere anche sostituite con ricerche e approfondimenti personali o di gruppo e compiti di realtà.

Date le caratteristiche specifiche della materia, concorrono all'attribuzione del voto la valutazione nei seguenti ambiti: 1) conoscenze; 2) abilità; 3) comportamento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI FONDAMENTALI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LE SINGOLE CLASSI

I Media: Consolidamento delle conoscenze di base e potenziamento delle abilità di calcolo, sviluppo della comprensione dei messaggi stimolando all'ascolto ed alla memorizzazione, sviluppo della comunicazione, delle capacità logiche nel mettere a confronto e collegare, acquisizione di un metodo di studio organizzato ed autonomo nel conseguimento delle conoscenze basilari delle varie discipline in vista della II classe.

II Media: Sviluppo della comprensione relativamente anche a messaggi specifici, potenziamento delle capacità di comunicazione ed avvio a quelle di sintesi, sviluppo delle capacità di analisi e rielaborazione, consolidamento di un metodo di studio organizzato, autonomo e con approfondimenti. Acquisizione degli elementi basilari delle discipline del secondo anno.

III Media: Conseguimento di una sicura comprensione dei messaggi, perfezionamento delle capacità di comunicazione e di sintesi, approfondimento delle capacità critiche e di analisi, acquisizione di un metodo di studio organizzato, autonomo e con rielaborazione personale. Acquisizione delle conoscenze secondo i programmi stabiliti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LE SINGOLE DISCIPLINE

Le seguenti discipline hanno degli obiettivi didattici trasversali per l'intero percorso della scuola media:

Educazione civica: Comprendere l'importanza dell'essere cittadini dell'Europa e del mondo grazie all'approfondimento, da parte di ogni docente del concetto di cittadinanza. Sensibilizzazione ai temi dei Diritti Umani, dell'Ecologia, dell'uso consapevole delle Tecnologie, ecc. Un'attenzione particolare verrà rivolta alla conoscenza e all'approfondimento della Costituzione Italiana (per informazioni dettagliate si veda **PROGRAMMA TRASVERSALE D'EDUCAZIONE CIVICA – ALLEGATO N° 5**).

Informatica e laboratorio di informatica: Utilizzare programmi specifici per presentazione e comunicazione di idee, contenuti, immagini. Tradurre in programmi algoritmi (ordinamento, calcolo, ragionamento logico matematico) utilizzando un semplice linguaggio di programmazione. Utilizzare computer e software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari. Utilizzare le risorse reperibili sia in Internet sia negli archivi locali.

Religione cattolica: Nel contesto del percorso triennale della Scuola secondaria di primo grado, l'insegnamento della religione cattolica, in un Istituto quale il "Marsilio Ficino", fondato dai Padri francescani e costantemente ispiratosi ai valori umani e cristiani, ha lo scopo di favorire una progressiva apertura alla ricerca della verità, interrogandosi sul trascendente, cogliendo l'intreccio tra la dimensione religiosa e culturale.

A partire dal contesto in cui vive, l'alunno/a impara ad interagire con gli altri, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù e del Cristianesimo fin dalle sue origini.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede, individuandone le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando altresì ad apprezzarli dal punto di vista artistico e culturale.

L'alunno/acoglie le implicazioni etiche della fede cristiana e l'eredità dell'oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, al fine di relazionarsi armoniosamente con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda.

L'alunno/a riconosce la presenza delle religioni nell'ambiente in cui vive: in particolare apprende a cogliere come si esprime ed opera la comunità cristiana.

L'alunno/a riconosce i segni presenti della solidarietà e del servizio.

L'alunno/a riconosce che il rispetto e la cura per il mondo non costituiscono soltanto una condizione di sopravvivenza, ma per il credente, sono anche risposta all'impegno affidatogli da Dio.

CLASSE MEDIA

Il piano di studio saranno impostati sulla base della raccolta di informazioni finalizzate a formulare un profilo d'ingresso di ciascun alunno in relazione a:

- Conoscenze, abilità e competenze già possedute tramite prove d'ingresso.
- Modalità relazionali: socializzazione (mattinata dell'"accoglienza" e "conoscenza").

Italiano: Durante il primo anno, la materia si suddivide in tre parti. 1) Grammatica. Si verificano gli apprendimenti di base dell'ortografia e delle principali strutture morfologiche sintattiche. Si affronta lo studio sistematico delle regole grammaticali e della morfologia delle varie parti del discorso e si consolida la capacità di eseguire l'analisi grammaticale delle singole parole. 2) Antologia. Si affrontano alcune tipologie di scrittura come il testo narrativo, descrittivo, informativo, ecc. Si spiegano le strutture inerenti ad alcuni generi letterari come la fiaba, la novella, la poesia con i suoi vari sottogeneri. Si leggono in classe testi antologici esercitandosi nella lettura ad alta voce e nella comprensione del testo. Gli studenti sono condotti gradualmente a produrre testi coerenti con i generi studiati e a sviluppare la capacità di esprimersi utilizzando correttamente le strutture di base della lingua. 3) Epica: si affrontano in lettura antologica i temi e il contesto storico-culturale dei principali testi epici della tradizione occidentale (Iliade, Odissea, Eneide, i cicli medioevali dell'epica cavalleresca, le saghe nordiche) e di altre tradizioni culturali. Nello studio dell'epica, gli alunni vengono introdotti alla pratica della parafrasi dei testi poetici.

Gli studenti sono invitati a leggere testi letterari e a riproporne per scritto i contenuti con cadenza mensile.

Per lo studio delle lingue straniere vengono presi in considerazione i livelli del CEFR (Common European Framework) o Quadro Comune Europeo (QCER).

Tipo di apprendente	Livello	Descrizione del livello
<i>Proficient User Apprendente Competente</i>	C2	È in grado di capire senza sforzo praticamente tutto ciò che sente o legge. Sa riassumere informazioni da diverse fonti orali e scritte ricostruendo gli argomenti in un testo coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto fluente e preciso, mettendo in evidenza le fini sfumature di significato anche nelle situazioni di particolare complessità.
	C1	È in grado di capire un'ampia gamma di testi, anche lunghi, fino a saper individuare il significato implicito. Si esprime fluentemente e spontaneamente senza un eccessivo sforzo di ricerca delle parole. Usa la lingua in modo flessibile e adeguato agli scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati, articolati su argomenti complessi, sapendo controllare le strutture discorsive e i meccanismi di coesione.
<i>Independent User Apprendente Indipendente, Autonomo</i>	B2	È in grado di capire le principali idee di un testo complesso su argomenti di natura sia astratta sia concreta, incluse le discussioni di tipo tecnico nel proprio campo di specializzazione. Interagisce con un sufficiente grado di fluenza e spontaneità. L'interazione regolare con i parlanti nativi si sviluppa senza eccessivo sforzo da entrambe le parti. Produce testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e sa esporre la propria opinione su un argomento esplicitando i vantaggi e gli svantaggi delle varie opzioni.
	B1	È in grado di capire i principali punti di un chiaro input linguistico di tipo standard su contenuti familiari regolarmente incontrati al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Sa cavarsela in molte situazioni durante un viaggio in un paese dove sia parlata la lingua oggetto del suo apprendimento. Sa produrre semplici testi dotati di coesione su argomenti che gli sono familiari o che sono di suo interesse. Sa descrivere esperienze e eventi, sogni e speranze, ambizioni, e esporre brevemente ragioni e spiegazioni per opinioni e progetti.
<i>Basic User Apprendente Basico</i>	A2	È in grado di capire frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di più immediata rilevanza (informazioni personali e familiari molto di base, acquisti, geografia locale, lavoro). Sa comunicare in attività semplici e di routine che richiedano uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari o comunque abituali. Riesce a descrivere in termini semplici alcuni aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, e argomenti che si riferiscono a bisogni immediati.
	A1	Riesce a capire e usare espressioni familiari di uso quotidiano e frasi molto semplici finalizzate alla soddisfazione di bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri, e sa domandare e rispondere su dati personali quali dove vive, le persone che conosce, le cose che possiede. Riesce a interagire in modo semplice a condizione che gli altri parlino lentamente e chiaramente e che siano disponibili e preparati a collaborare.

Inglese: Comprendere semplici dialoghi e ordini. Formulare semplici domande e risposte utilizzando lessico e funzioni adeguate. Identificare funzioni specifiche in testi di diversa natura. Produrre in forma scritta semplici note o compilare questionari. Conoscere e usare strutture e funzioni linguistiche. Riconoscere alcuni aspetti della cultura anglosassone e operare confronti con la propria (Livello A1 del QCER).

Seconda lingua comunitaria (Spagnolo e Francese): Comprendere un testo scritto riconoscendo parole, nomi familiari e frasi basilari; esprimere con frasi semplici su persone e luoghi; scrivere correttamente semplici frasi; conoscere strutture e funzioni semplici.

Storia: Fornire gli strumenti per potersi orientare nel tempo. Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare. Comprendere le analogie e le differenze tra istituzioni civili-sociali-politiche della storia antica con quelle di altre epoche. Distinguere e selezionare vari tipi di fonti storiche e ricavarne informazioni per comprendere un dato periodo. Scoprire specifici radicamenti storici nella realtà locale e regionale. Conoscere e approfondire il periodo storico che va dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente alle Crociate. Consolidamento delle modalità di ricerca e scrittura di un elaborato.

Geografia: Conoscere e interpretare vari tipi di carte geografiche e immagini. Imparare aapersi orientare nello spazio. Individuare e riconoscere aspetti e problemi delle trasformazioni apportate dall'uomo nell'interazione con l'ambiente. La Geografia fisica: conoscere l'Italia e le sue regioni negli elementi essenziali.

Matematica: Eseguire calcoli nell'insieme dei numeri interi e razionali, fornendo stime approssimate per il risultato di un calcolo. Risolvere problemi e calcolare semplici espressioni. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze e conoscerne il significato, le proprietà delle potenze e semplificare calcoli e notazioni. Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano, conoscere definizioni e proprietà delle principali figure. Riconoscere situazioni problematiche sia aritmetiche che geometriche, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da raggiungere. Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Passare dal linguaggio comune al linguaggio specifico. Comprendere il ruolo della definizione.

Scienze: Comprendere l'importanza dell'esperimento per la scienza e conoscere semplici strumenti di laboratorio. Potenziare negli alunni la capacità di osservazione e sintesi mediante la realizzazione di esperimenti di laboratorio e la stesura di semplici relazioni. Conoscere alcune grandezze e le loro unità di misura. Riconoscere le caratteristiche della materia e i fenomeni ad essa legati. Individuare le componenti del sistema Terra e collegarle con le problematiche ambientali con particolare riferimento ai cambiamenti climatici, alla sostenibilità e all'inquinamento. Cellule e organismi unicellulari e pluricellulari. Saper riconoscere le somiglianze e le differenze tra le diverse specie di viventi sia vegetali sia animali.

Tecnologia: Leggere e interpretare semplici disegni tecnici e dati ricavandone informazioni; tradurre una comunicazione da verbale a grafica; conoscere le caratteristiche delle figure geometriche e le regole per la loro costruzione. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti; usare correttamente strumenti di disegno. Pianificare e progettare le diverse fasi per la realizzazione di modelli e oggetti; strutturare una sequenza operativa progettuale individuando la forma geometrica in oggetti reali; seguire le regole grafiche nella progettazione di oggetti semplici applicando anche le regole del disegno in scala. Effettuare indagini conoscitive sulle proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; conoscere origine, proprietà, lavorazione e uso dei materiali; riferire utilizzando il linguaggio specifico.

Musica: Conoscere segni e concetti basilari della teoria musicale (solfeggio ritmico, teoria degli intervalli). Saper interpretare e utilizzare semplici elementi della scrittura musicale. Esprimersi attraverso la voce e gli strumenti, in armonia con la classe, al fine di eseguire semplici brani ed esercizi di musica d'insieme. Sviluppare capacità essenziali di ascolto consapevole e di diverse espressioni della musica.

Arte e Immagine: Superare lo stereotipo visivo; conoscere gli elementi del linguaggio visivo; sviluppare la capacità di percezione spaziale; riconoscere il valore comunicativo dell'immagine. Saper osservare e riprodurre elementi della realtà quotidiana; stimolare la rielaborazione personale di elementi naturali e non; stimolare la creatività; comporre immagini e figure attraverso l'uso della linea e del colore; conoscere e saper utilizzare le diverse tecniche del colore. Stimolare l'approccio al patrimonio culturale e artistico; acquisire ed usare la terminologia specifica della disciplina; saper leggere opere pittoriche, plastiche e architettoniche; conoscere la storia dell'arte dalla preistoria al medioevo.

Educazione fisica: Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici di vari sport. Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie e a gruppi. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e

l'altruisticurezza. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.

CLASSE I MEDIA

Italiano: Nel secondo anno, verrà dato particolare rilievo allo studio della grammatica. Si affronta lo studio sistematico della frase e della funzione logica delle varie parti del discorso, conseguendo la capacità di condurre l'analisi logica di frasi complesse. Questo studio incrementa la possibilità di padroneggiare la lingua come strumento espressivo. L'antologia, infatti, prosegue lo studio dei generi letterari attraverso la lettura e l'analisi di testi di autori classici antichi e moderni. Gli studenti saranno condotti gradualmente a produrre testi complessi e articolati con particolare attenzione allo sviluppo della capacità critica e argomentativa. Nel secondo anno, inizia anche lo studio sistematico della letteratura italiana. Verrà illustrata la storia della formazione dell'italiano a partire dalle sue radici classiche (latino e greco) e si affronteranno i principali autori, e i relativi testi antologici, dagli inizi (sec. XII) fino al periodo Barocco (sec. XVII). Gli studenti si eserciteranno nella parafrasi e in testi poetici e in esercizi di commento storico, critico e tematico dei testi stessi.

Gli studenti sono invitati a leggere testi letterari e a proporre per iscritto i contenuti con cadenza mensile.

Inglese: Individuare gli elementi essenziali di una conversazione; riconoscere e usare parole e semplici espressioni inerenti alle funzioni comunicative studiate; eseguire semplici istruzioni; capacità di usare la lingua straniera in modo corretto per esprimere messaggi adeguati al contesto comunicativo; capacità di cogliere le informazioni globali e specifiche dei testi scritti di vario tipo; comprendere semplici frasi con lessico conosciuto; scrivere semplici frasi appropriate a situazioni definite; riflettere sulla lingua, assimilare e riconoscere elementi strutturali e formali che la caratterizzano (Livelli A1 e A2 del QCER).

Seconda lingua comunitaria (Spagnolo e Francese): Comprendere brevi e semplici messaggi su argomenti familiari; comprendere un testo scritto individuando il tema generale e alcune informazioni specifiche; esprimersi con frasi semplici su argomenti conosciuti e familiari; scrivere correttamente brevi testi; conoscere strutture e funzioni semplici.

Storia: Analisi ed approfondimento della storia moderna: il rinascimento e la nascita degli Stati nazionali. Utilizzo di filmati e immagini per permettere agli studenti di poter collegare ciò che viene studiato con il territorio italiano in cui avvengono i fatti.

Geografia: Approfondimento relativo all'Unione Europea. Conoscere le istituzioni europee e degli Stati membri. L'appartenenza alla UE: consapevolezza e dibattito.

Matematica: Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri e misure e esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Saper risolvere problemi di proporzionalità e percentuale con particolare attenzione ai contesti reali. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.

Eseguire semplici operazioni ed espressioni radicali. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi adeguati alla tipologia e alle caratteristiche della disposizione.

Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.

Scienze: Illustrare praticamente l'importanza delle proporzioni tra sostanze chimiche che prendono parte ad una reazione.

Attraverso esempi della vita pratica illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività. Apprendere una gestione corretta del proprio corpo, interpretando lo stato di salute che può derivare dalle sue alterazioni

Saper utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: velocità, forza, equilibrio dei corpi, le leve, il moto, in varie situazioni di esperienza.

Tecnologia: Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti; conoscere gli elementi del D. T. e le regole delle proiezioni ortogonali; analizzare, misurare e rappresentare oggetti in P.O. Effettuare indagini conoscitive sulle proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; conoscere origine, proprietà, lavorazione e uso dei materiali; riferire utilizzando il linguaggio specifico. Comprendere il rapporto tra scienza e tecnologia; conoscere e descrivere il funzionamento di macchine semplici.

Comprendere le relazioni forma / funzione / struttura nel tempo; conoscere e descrivere le strutture architettoniche e elementari e le diverse applicazioni; conoscere elementi di bioedilizia e di efficienza energetica.

Musica: Conoscere differenti forme di scrittura musicale (accordi, intavolare, pentagramma). Saper interpretare e produrre semplici esempi di scrittura musicale. Esprimersi attraverso la propria voce e gli strumenti, in armonia con la classe, per eseguire semplici brani di musica d'insieme. Affinare le capacità di ascolto e consapevolezza in confronto con le diverse espressioni della tradizione musicale.

Arte e Immagine: Riconoscere il valore comunicativo dell'immagine; conoscere le caratteristiche di base della composizione, dello spazio e del volume, della prospettiva centrale e angolare.

Saper osservare e riprodurre elementi della realtà, stimolare la rielaborazione personale dell'ambiente circostante; acquisire tecniche per riprodurre il volto e il corpo umano con introduzione all'anatomia artistica. Comporre immagini e figure attraverso l'uso della linea e del colore, elaborati partendo dalla realtà osservata o dalle immagini pittoriche; sviluppare sensibilità cromatica; conoscere e utilizzare le diverse tecniche pittoriche; conoscere la storia dell'arte dal Gotico al Settecento. Il museo.

Educazione fisica: Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. Il gioco, lo sport e il fair play. Padroneggiare le abilità di coordinamento adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione alle attività richieste e di applicare le tecniche di controllo respiratorio e di

rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.

CLASSE III MEDIA

Italiano: Prosegue, e si conclude, lo studio sistematico della grammatica con la conoscenza approfondita delle regole sintattiche, conseguendo la capacità di condurre l'analisi di periodi complessi. Parallelamente, l'antologia prosegue affrontando generi letterari più complessi, con particolare riferimento alla poesia e al genere romanzo, con letture antologiche di autori italiani e stranieri. Gli studenti consolideranno le loro capacità espressive attraverso la lettura e la riproposizione critica di testi classici delle varie letterature europee ed extraeuropee, riproponendone i contenuti per scritto con cadenza mensile.

Prosegue lo studio sistematico della letteratura italiana, e si affronteranno i principali autori, e i relativi testi antologici, dal periodo dell'Illuminismo (sec. XVIII) fino agli autori principali del secondo Novecento. Gli studenti si eserciteranno nella parafrasi dei testi poetici e nella riproposizione di un commento storico, critico e tematico dei testi stessi.

Durante l'anno scolastico, agli studenti sarà proposta una introduzione alla lingua latina con esercizi di traduzione.

Inglese: Riconoscere parole e espressioni inerenti alle funzioni comunicative esercitate; eseguire istruzioni e consegne; capacità di usare la lingua straniera in modo corretto per esprimere messaggi adeguati al contesto comunicativo interazione orale; rispondere a domande sulla propria esperienza su argomenti noti; utilizzo spontaneo della lingua inglese in classe. Capacità di cogliere le informazioni globali e specifiche di testi di vario tipo; ipotizzare il significato di una parola sconosciuta dal contesto; capacità di elaborare messaggi scritti di vario tipo in modo corretto ed adeguato al contesto comunicativo; scrivere frasi appropriate a situazioni definite; organizzare la produzione in modo organico e funzionale allo scopo; sintetizzare un testo; prendere appunti; impostare un dialogo; capacità di riconoscere, generalizzare e assimilare gli elementi strutturali della lingua. Acquisizione di una base grammaticale e lessicale sufficiente a soddisfare le fasce descrittive elencate nel quadro di riferimento comune europeo, in linea con un livello A2 del QCER. Conoscenza di alcuni elementi culturali del mondo anglosassone. Accendere un vivo interesse e curiosità verso gli aspetti analizzati di cultura e civiltà dei paesi anglofoni.

Seconda lingua comunitaria (Spagnolo e Francese): Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e pronunciare chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti; comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale; comprendere e analizzare brevi testi relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua; descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo; riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti; interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione; comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente; scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio; osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato; osservare la struttura delle frasi

mettere in relazione costruttive intenzioni comunicative; confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi; riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria riconducibili al Livello A1 – A2 del QCER.

Storia: Approfondire la storia contemporanea. Scoprire gli eventi più vicini alla vita degli studenti. Studio relativo al Novecento. Rendere consapevoli gli alunni del fatto che ciò che sono è frutto della storia che li precede e il futuro di cui dipendono come vivono oggi. Approfondimenti particolari su cultura della pace, come esigenza evinata in seguito ai conflitti mondiali. Dibattiti e riflessioni.

Geografia: Studio dei Continenti, precedendo lo studio specifico da argomenti che riguardano la persona umana, in modo particolare le criticità e le opportunità. Globalizzazione, povertà nel mondo, sviluppo, scolarizzazione, le guerre. Rendere gli alunni capaci di partecipare ad un dibattito su un dato argomento. Per aiutarli nell'esposizione sono previste lezioni seminariali.

Matematica: Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Saper calcolare il valore di una espressione letterale per dati valori, saper operare con monomi e polinomi, saper applicare le regole di calcolo per sviluppare prodotti notevoli. Saper applicare i principi di equivalenza per risolvere equazioni di 1° grado, saper risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e nei loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.

In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali invariati in modo tramite disegni sul piano. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Scienze: Distinguere materiali conduttori e isolanti, distinguere tra magneti naturali ed artificiali; saper collegare la struttura della materia ai fenomeni elettrici, magnetici e nucleari. Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti. Ricostruire i movimenti della Terra e della Luna. Riconoscere i principali tipi di rocce e i processi geologici da cui hanno avuto origine. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni; individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione.

Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo nozioni di genetica e le tecniche d'ingegneria genetica.

Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

Tecnologia: Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti; conoscere gli elementi del disegno tecnico e le regole dell'assonometria e della prospettiva; analizzare, misurare e rappresentare oggetti in assonometria e prospettiva.

Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative alla produzione di energia e indagare sui benefici e problemi legati alle varie forme e modalità di produzione; conoscere origine, estrazione, lavorazione, impieghi e tipologie di inquinamento delle fonti energetiche; conoscere il funzionamento di centrali elettriche; analizzare benefici, costi, problemi economici e ambientali; riferire utilizzando il linguaggio specifico.

Comprendere il rapporto tra scienza e tecnologia; conoscere grandezze, leggi e apparecchi elettrici.

Musica: Conoscere, per linee essenziali, la storia della musica (occidentale), con particolare riferimento alle diverse espressioni stilistiche e alle massime personalità artistiche. Esprimersi attraverso la propria voce e gli strumenti, in armonia con la classe, al fine di eseguire brani completi di musica d'insieme. Sviluppare capacità di ascolto consapevole nei confronti di espressioni storicamente e stilisticamente diverse della musica.

Arte e Immagine: Riconoscere il valore comunicativo dell'immagine; riconoscere le regole della composizione, inquadratura, dello spazio e della luce. Approfondimento delle regole prospettive. Usare correttamente le indicazioni e regole fissate; stimolare la rielaborazione personale; conoscere il disegno e sue finalità. Comporre immagini attraverso l'uso della linea e del colore; comporre elaborati personali ispirandosi alla realtà o fotografiche; conoscere le caratteristiche del colore e le sue funzioni. Conoscere la storia dell'arte dall'Ottocento all'arte contemporanea.

Educazione fisica: Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove e inusuali. Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età e applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Conoscere ed essere consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

ATTIVITÀ PROGETTUALI

FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA

L'Istituto Marsilio Ficino, in collaborazione con l'Accademia Marsilio Ficino, organizza e promuove un *Festival della Cultura Umanistica* giunto nel 2020 alla seconda edizione che purtroppo è stata rimandata a causa della pandemia da Sars-Cov 19. Il Festival prevede la partecipazione attiva degli studenti del nostro Istituto. L'evento gode del patrocinio e della collaborazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno, della Pro Loco di Figline Valdarno nonché del patrocinio di altri enti. Il Festival si svolge nell'arco di tre giornate prendendo la forma di un *simposio* dove le varie voci culturali e artistiche, la Filosofia, la Storia, la Teologia, le Arti, la Scienza e così via, prendono la parola e declinano lo stesso tema dal proprio punto di vista. Attraverso una serie di incontri–conferenze–letture per dialogare tra di loro, in un viaggio di ricerca nell'*anima e nella mente dell'individuo*. Mantenendo però un taglio semplice, vivo che possa ben comunicare primariamente con gli studenti della scuola media, liceale e universitaria ma anche con le persone che, pur non avendo affrontato studi particolari, amano riflettere su certi tematiche. In contemporanea alle conferenze potranno essere sviluppate attività come l'esposizione di opere artistiche, performance teatrali, vendite di libri e visite guidate del centro storico. Tutte le attività verranno svolte in collaborazione con le istituzioni culturali, educative ed artistiche presenti nel territorio valdarnese, fiorentino ed aretino, nell'intento di valorizzare le capacità ed i talenti dei giovani studenti e non. L'invito è rivolto a tutti e viene divulgato a livello nazionale. Il Festival nasce per promuovere la cultura e valorizzare la realtà cittadina e le realtà limitrofe coinvolgendo anche le attività commerciali e industriali della zona.

OLIMPIADI DELLO STUDENTE

Nei mesi conclusivi dell'anno scolastico (maggio, giugno) si svolgono competizioni sportive tra le classi all'interno di un torneo che prende il nome di Olimpiadi dello Studente. Le gare di pallavolo, pallamano, basket, calcetto e altre discipline si svolgono all'aperto nel campo sportivo della scuola. Il calendario è concordato dall'insegnante di Educazione Fisica insieme al Collegio dei Docenti del Liceo e della Scuola Media. La premiazione delle classi prime classificate si svolge alla presenza degli studenti dell'Istituto. Obiettivi delle Olimpiadi dello Studente sono:

- Educare alla conoscenza e all'applicazione delle strategie tecnico-tattiche degli sport;
- Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e *fair play*;
- Creare un'occasione di aggregazione e di socializzazione tra gli studenti della scuola.

PREMIO "VOLA ALTA PAROLA"

Nel Pentamestre si svolgerà il Premio "Vola alta parola", aperto a tutti gli studenti dell'Istituto e articolato in due ordini di scuola "Scuola Media" e "Liceo". Il premio si articolerà nelle sezioni Poesia, Narrativa (saggio breve, racconto breve, pagina di diario, lettera, monologo teatrale) e Audiovisiva (fotografia, videopoesia, video racconto). La partecipazione alla sezione Narrativa o Audiovisiva è obbligatoria e avverrà attraverso la presentazione dell'elaborato prodotto durante il progetto *Liber libertas*. Gli alunni però potranno partecipare facoltativamente alle altre sezioni del Concorso presentando ulteriori elaborati.

Gli elaborati saranno valutati da una Giuria di esperti esterni alla scuola. La premiazione dei vincitori

si terrà nei locali della scuola o al Teatro Garibaldi, in orario scolastico, con la partecipazione delle classi e dei genitori.

Obiettivi del Concorso sono:

- Incoraggiare l'espressione creativa degli alunni, l'esplorazione del proprio mondo interiore, la formulazione dei propri pensieri ed emozioni.
- Offrire l'opportunità di cimentarsi in forme letterarie e al trilinguaggio di fondamentale importanza per lo sviluppo delle proprie capacità comunicative.

Le modalità di partecipazione al Premio saranno decise dal Collegio dei docenti in accordo con il Comitato degli studenti e rientreranno nella programmazione annuale di Italiano e di Scienze della comunicazione. La partecipazione al Premio dà accesso al credito formativo.

CORO DELLA SCUOLAMEDIA

Tra le molte iniziative che l'Istituto dedica alla promozione dell'espressione artistica, individuale e collettiva, il Coro ha un ruolo speciale poiché offre la possibilità di condividere un'esperienza di musica che si proietta ben oltre lo studio curricolare della materia nelle ore della mattina. Ogni settimana si tengono prove sotto la guida dell'insegnante onde preparare i brani che verranno poi eseguiti nelle molte occasioni alle quali il gruppo corale viene chiamato a partecipare; tra le altre si segnalano la Festa di Natale, il Festival della Cultura Umanistica, la Festa della Musica e il concorso "Music cup" promosso dal Lyon's Club presso il Teatro Garibaldi. Il repertorio spazia dai canti tradizionali alla moderna pop music. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti gli alunni e le alunne; non è richiesto alcun esame d'ingresso.

FESTA DELLA MUSICA

Alla fine dell'anno scolastico è prevista una Festa della Musica da realizzarsi presso il Teatro Garibaldi di Figline. In questa occasione si esibiranno gli alunni e le alunne del potenziamento di Educazione Musicale del Liceo con brani per pianoforte e di musica corale. Parteciperanno anche il coro della scuolamedia, la classe terza media e ospiti d'onore con brani per pianoforte e cantolirico. Durante la Festa si svolgerà la premiazione dei vincitori del Concorso "Vola alta parola". La partecipazione alla Festa, che si svolgerà in orario mattutino, è obbligatoria per tutte le classi dell'Istituto.

FESTA DI SAN FRANCESCO

Il 4 ottobre, festa liturgica di San Francesco, patrono d'Italia e della nostra scuola, si prevede un giorno di scuola speciale con un incontro su San Francesco su un tema, anche di attualità, legato in qualche modo al suo messaggio, per avvicinare i giovani alla sua figura e alla sua eredità culturale. L'incontro sarà seguito dalla celebrazione della S. Messa nella chiesa del Convento dei Frati Minori, aperta anche ai genitori.

CONCORSO PRESEPI

Nel mese di dicembre si propone il Concorso del presepe che prevede la realizzazione di un presepe all'interno di ogni classe. Saranno premiati i presepi più belli e originali.

FESTA DI NATALE

Prima delle vacanze natalizie sarà organizzata una Festa di Natale con spettacoli organizzati dagli studenti e la visione di un film. La Festa coinvolgerà tutta la scuola e si svolgerà in orario mattutino al Cinema Don Bosco di Figline.

FESTA DI CARNEVALE

Per carnevale è prevista una Festa in maschera della scuola che si svolgerà nel piazzale o all'interno dell'edificio scolastico nelle ultime ore di lezione del martedì grasso. Alla festa è abbinato un concorso a tema. Saranno premiate le classi che avranno interpretato il tema del concorso con i costumi più belli e originali. Le classi presenteranno la loro interpretazione con un piccolo spettacolo davanti a tutta la scuola.

LABORATORIO TEATRALE

Da ormai più di 20 anni il Liceo Classico promuove un Laboratorio Teatrale con l'intento di aiutare gli alunni a sviluppare le proprie capacità mnemoniche, espressive, comunicative. Da sempre il teatro rappresenta un valido strumento educativo, aiuta a esprimere e a prendere consapevolezza delle proprie abilità linguistiche e motorie, sprona a superare timidezze e favorisce la socializzazione. Il lavoro sul testo teatrale è anche un modo efficace per accedere ad autori classici e contemporanei apprezzandoli con divertimento.

Il Laboratorio Teatrale è coordinato da un docente del Liceo e coinvolge da ventiatte elementi, tra attori, addetti alle scene, addetti alle luci, costumisti, scenografi e musicisti. Si avvale, inoltre, della collaborazione di operatori teatrali esterni. Il Laboratorio impegna gli studenti per una volta alla settimana, dal mese di ottobre al mese di maggio, sempre in orario extrascolastico, e si conclude con una rappresentazione al Teatro Garibaldi o al Cinema Teatro Salesiano di Figline Valdarno, cui segue eventualmente una replica in un altro Teatro del Valdarno fiorentino. All'interno dell'esperienza del Laboratorio, nel mese di maggio, è prevista anche una trasferta di 3-4 giorni per partecipare o alla rassegna "Teatro antico per i Giovani di Siracusa" (con partecipazione a una tragedia classica in programma) o alla "Rassegna Nazionale Teatro della Scuola" di Serra San Quirico (AN). La partecipazione al Laboratorio di teatro dà accesso al credito formativo.

PERIODICO DEGLI STUDENTI

Il Periodico degli studenti del Marsilio Ficino è composto e pubblicato da una Redazione composta da studenti e da un insegnante con il compito di coordinatore. Ospita articoli di studenti del Liceo e della Scuola media ed è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto. L'attività, pomeridiana e facoltativa, si svolge durante tutto l'anno e prevede riunioni redazionali di progettazione del giornale, scrittura degli articoli, ricerca grafica e iconografica, correzione di bozze, impaginazione e stampa all'interno della scuola. È prevista anche una visita in tipografia. Obiettivi del Giornale scolastico sono:

- Creare una rete di informazioni sulle attività della scuola per che siano condivise da tutti gli alunni.
- Promuovere la partecipazione ad una attività collegiale, favorendo la maturazione dello spirito di collaborazione e il senso di appartenenza a un progetto comune.
- Educare all'uso della scrittura giornalistica come strumento libero ed responsabile di informazione e di espressione.

GITADIISTRUZIONE

Della durata di un giorno, si svolge all'inizio dell'anno scolastico. Come meta viene scelto un luogo significativo per il suo valore storico, artistico, naturalistico e culturale facilmente raggiungibile in pullman. Gli obiettivi della Gita sono:

- Prendere conoscenza di autori e luoghi significativi della Tradizione culturale italiana;
- Favorire l'integrazione degli alunni del primo anno con i compagni delle altre classi;
- Approfondire la conoscenza di autori e fatti che sono studiati anche nei programmi scolastici;
- Coltivare il rispetto e il senso di appartenenza al patrimonio ambientale e culturale nazionale.

Tra le Gite di Autunno fatte negli ultimi anni ricordiamo le seguenti: Recanati (Giacomo Leopardi), Grotte di Baratti (necropoli etrusca), Padova (Cappella degli Scrovegni), Castelvecchio Pascoli (Giovanni Pascoli), Busseto (Giuseppe Verdi), Torre del Lago Lucca (Giacomo Puccini), ecc.

VISITA AL PARLAMENTO

Ogni anno nel mese di ottobre la classe 3 del Liceo, insieme alle classi 3 della Scuola Media, si recano in visita al Palazzo di Montecitorio a Roma e assistono ad alcuni momenti di una seduta della Camera dei Deputati. La visita è guidata dal personale di Montecitorio. Il giorno e l'orario della visita sono comunicati dagli uffici di Montecitorio. Nel tempo libero le classi sono accompagnate da docenti in visita a qualche monumento-mostra-museo significativi di Roma. Obiettivi della visita al Parlamento sono:

- Conoscere la storia e l'attività che si svolgono nella sede istituzionale più importante della Repubblica; il Palazzo di Montecitorio sede della Camera dei Deputati;
- Avvicinarsi alle istituzioni e alle pratiche del sistema politico parlamentare italiano;
- Educare i ragazzi alla partecipazione attiva alla vita politica e civile del nostro Paese.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Della durata di 2 - 3 giorni, si svolge tra marzo e aprile in una città italiana o all'estero. Gli obiettivi della Gita sono: - Visitare e conoscere Monumenti storici, artistici e culturali di importanza fondamentale per la nostra tradizione;

- Prendere contatto con le differenti identità culturali del nostro Paese;
- Favorire i processi di socializzazione e di comunicazione tra gli studenti;
- Educare al Viaggio culturale e di studio come modalità di apprendere con divertimento e piacere;
- Educare al rispetto dell'altro.

CINEFORUM SCOLASTICO

Il Cineforum è organizzato da alcuni insegnanti designati dal Collegio e dai Docenti da alunni volontari che, all'inizio di ogni anno, formano la Commissione scolastica per il Cineforum. La Commissione

sceglie il tema del Cineforum e i film da proiettare. Il Collegio dei Docenti e la Commissione per il Cineforum stabiliscono il calendario delle proiezioni che si svolgono prevalentemente, ma non esclusivamente, nel pomeriggio.

CORSO DI SCRITTURA CREATIVA

Il Corso di Scrittura creativa, che si svolge sotto la guida di uno scrittore/scrittrice professionista, è rivolto a tutti gli alunni della scuola media. Obiettivi del Corso sono:

- Apprendere modalità e tecniche di scrittura creativa di testi letterari, sceneggiature e altri tipi di comunicazione scritta;
- Sviluppare padronanza del lessico e delle forme sintattico-espressive della lingua italiana;
- Imparare a esercitare fantasia e pensiero immaginativo nelle tecniche di comunicazione scritta e, per riflesso, in altre modalità dell'operare comunicativo e sociale.

RITIRI SPIRITUALI

Si svolgono nel periodo dell'Avvento, in prossimità del Natale, come momenti di raccoglimento e di riflessione su temi della fede, della preghiera, della vita cristiana in generale. Affidati ai sacerdoti e ai religiosi che insegnano nella scuola, sono seguiti anche da alcuni insegnanti. Si tengono in luoghi diversi, ma comunque significativi per la storia francescana (La Verna) o per la realtà religiosa della Diocesi di Fiesole in cui l'Istituto si colloca (San Leolino a Panzano, Certosa di Firenze, ecc.). Possono essere guidati anche da sacerdoti, religiosi o laici cristiani invitati dalla scuola.

BIBLIOTECA DEI RAGAZZI

All'interno dell'Istituto esiste una Biblioteca dei Ragazzi continuamente aggiornata e arricchita con classici di narrativa, poesia, filosofia, saggistica storica, scientifica e di critica letteraria. Il servizio prestato è coordinato da alcuni docenti, ma svolto direttamente dagli alunni responsabili del prestito, che hanno anche il compito di orientare gli altri alunni nella scelta delle letture. Le novità della Biblioteca sono segnalate mediante un Notiziario trimestrale redatto dagli insegnanti e dagli alunni del servizio bibliotecario, a cui possono partecipare però anche gli altri alunni della scuola segnalando testi particolari ai propri compagni. Obiettivi della Biblioteca dei Ragazzi sono:

- Promuovere l'abitudine alla lettura degli autori classici e contemporanei;
- Promuovere la conoscenza diretta di autori e testi incontrati nel regolare corso di studi;
- Favorire il confronto personale con generi letterari e stili comunicativi diversi;
- Fornire materiali per approfondimenti e ricerche personali.
- Promuovere una conoscenza più approfondita della lingua italiana mediante la frequentazione assidua dei testi.

INTERNATIONAL SUMMER CAMP

È un campo estivo che si svolge dal 2018 durante la prima settimana di settembre. Organizzato dai docenti di lingue straniere dell'Istituto, il progetto si propone di far avvicinare i bambini allo studio dell'inglese, del francese, dello spagnolo e del cinese in maniera ludica ed innovativa. Un approccio di questo tipo permette agli studenti di apprendere in modo efficace e senza sentirsi a scuola.

L'International Summer Camp è rivolto a tutti i bambini del territorio che abbiano frequentato la terza, quarta, quinta elementare e la prima media.

NOTA BENE: Le attività progettuali potranno essere sospese o subire dei cambiamenti a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Sars-Covid 19. In particolare, alcuni eventi potranno essere realizzati in modalità a distanza.

Il Piano di Miglioramento

(PdM)

2025/28

TABELLA 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	
Ambiente di apprendimento	1 Migliorare i risultati attraverso la condivisione delle strategie didattiche della rete. Innalzare l'effetto scuola.	1	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 Miglioramento delle capacità e delle competenze logico-matematiche anche attraverso attività laboratoriali. Capacità di utilizzo degli strumenti informatici in ambito didattico da parte di insegnanti e alunni. Miglioramento nell'apprendimento della lingua inglese.	1	

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Migliorare i risultati attraverso la condivisione delle strategie didattiche della rete. Innalzare l'effetto scuola	5	5	25
2	Miglioramento delle capacità e delle competenze logico-matematiche anche attraverso attività laboratoriali. Capacità' di utilizzo degli strumenti informatici in ambito didattico da parte di insegnanti e alunni. Miglioramento nell'apprendimento della lingua inglese.	4	5	20

TABELLA 3 - Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Migliorare i risultati attraverso la condivisione delle strategie didattiche della rete. Innalzare l'effetto scuola	Alti	Risultati in didattica, variazione strategie didattiche	Prove Invalsi
2	Miglioramento delle capacità e delle competenze logico-matematiche anche attraverso attività laboratoriali. Capacità' di utilizzo degli strumenti informatici in ambito didattico da parte di insegnanti e alunni. Miglioramento nell'apprendimento della lingua inglese.	Medi	Risultati in didattica, variazione strategie didattiche	Prove Invalsi

TABELLA 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Migliorare i risultati attraverso la condivisione delle strategie didattiche della rete. Innalzare l'effetto scuola	Maggior motivazione, condivisione delle linee educative e conseguente miglioramento della didattica	NO	Miglioramento della didattica, innalzamento qualità insegnamento e apprendimento	NO

Miglioramento delle capacità e delle competenze logico-matematiche anche attraverso attività laboratoriali. Capacità di utilizzo degli strumenti informatici in ambito didattico da parte di insegnanti e alunni. Miglioramento nell'apprendimento della lingua inglese.	Maggior motivazione, miglioramento della didattica e dell'apprendimento	NO	Maggior motivazione, miglioramento della didattica e dell'apprendimento	NO
---	---	----	---	----

TABELLA 5 – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Migliorare le competenze degli alunni in importanti ambiti disciplinari	Aa, Ab, Ai, B1
Utilizzare nuove strategie didattiche	Ai, An, B1, B3

TABELLA 6 – Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività										
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Mag	Giu	Lug	Ago
Inizio di tutte le azioni	X										
Termine di tutte le azioni									X		
Monitoraggio di tutte le azioni										X	

TABELLA 7 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione

Settembre 2025, 2026, 2027	Collegio docenti	Pdm	Si rileva la necessità di un lavoro comune continuo e di un monitoraggio informale in itinere
Maggio e Giugno 2026, 2027, 2028	Collegio docenti	Analisi monitoraggi	

TABELLA 8 - Le azioni di diffusione dei risultati interne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Collegio docenti	Docenti	Giugno/Settembre 2026, 2027, 2028

TABELLA 9 - Le azioni di diffusione dei risultati esterne alla scuola

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
In fase di valutazione	In fase di valutazione	In fase di valutazione

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a.** valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b.** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c.** potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d.** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e.** rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f.** alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g.** potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h.** sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i.** potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j.** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k.** valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l.** apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m.** incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n.** valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o.** individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p.** alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q.** definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

- 1.** Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- 2.** Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- 3.** Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- 4.** Riorganizzare il tempo della scuola
- 5.** Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
- 6.** Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
- 7.** Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Le idee e il manifesto sono descritti al sito: <http://avanguardieeducative.indire.it/>